

COMUNE DI BRICHERASIO

Provincia di Torino

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

GIACCHERI Rag. Giorgio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 17 del 13/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di BRICHERASIO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bricherasio, lì 13/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

GIACCHERI Rag. Giorgio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giaccheri', is written over a horizontal line. The signature is stylized with a large initial 'G' and a long horizontal stroke extending to the right.

1. PREMESSA

Il sottoscritto Giorgio Giaccheri, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 21/12/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 28/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 20/11/2024 con delibera n. 114, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, in data 26/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;
- l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bricherasio (TO) registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 4.582 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2025-2027.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 113 del 20/11/2024, ha espresso parere con verbale n. 13 del 09/12/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici, anche in assenza di lavori.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 63 del 17/07/2024 e inserito nel DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, anche in assenza di acquisti di forniture e servizi, dovrà essere comunicato sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il

personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D.lgs. 165/2001 è stato redatto e inserito nel DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 22/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 02/04/2024 con verbale n. 4.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

31/12/2023	
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 881.252,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 80.554,74
b) Fondi accantonati	€ 286.006,44
c) Fondi destinati ad investimento	€ 4.931,28
d) Fondi liberi	€ 509.759,97
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 881.252,43

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 256.163,97 così dettagliato:

- Quote accantonate 14.614,48 Euro
- Quote vincolate 13.521,00 Euro
- Quote destinate agli investimenti 4.931,28 Euro
- Quote disponibili 223.097,21 Euro

L'Ente, successivamente, ha provveduto al relativo caricamento dei dati in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024 con verbale n. 7 del 24/07/2024.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, che non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l’obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l’anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 248.313,97	-		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.338.052,11	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.418.079,04	€ 2.390.064,33	€ 2.388.488,36	€ 2.386.912,40
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 274.387,76	€ 140.169,01	€ 144.013,92	€ 141.279,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 576.637,00	€ 557.344,00	€ 544.344,00	€ 530.344,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 226.031,50	€ 317.760,17	€ 294.760,16	€ 30.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.011.650,00	€ 1.011.650,00	€ 1.011.650,00	€ 1.011.650,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 6.593.151,38	€ 4.916.987,51	€ 4.883.256,44	€ 4.600.185,74

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.247.968,40	€ 2.961.637,35	€ 2.967.832,36	€ 2.881.935,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.722.347,57	€ 338.560,17	€ 313.560,16	€ 48.800,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 111.185,41	€ 107.139,99	€ 90.213,92	€ 57.799,82
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.011.650,00	€ 1.011.650,00	€ 1.011.650,00	€ 1.011.650,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 6.593.151,38	€ 4.916.987,51	€ 4.883.256,44	€ 4.600.185,74

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L’Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Il Fondo Pluriennale Vincolato per gli esercizi 2025/2026/2027, distinto in parte corrente e in parte conto capitale, sarà oggetto di determinazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2024 e in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025	2026	2027
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		517.671,25		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata		(+)	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti		(+)	3.087.577,34	3.058.535,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		(+)	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		(-)	2.961.637,35	2.981.935,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (4)			0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità		(-)	107.139,99	57.793,82
G) Somma finale (G=A+Q1-AA-B-C-D-E-F)			18.800,00	18.800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)		(+)	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti		(+)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	18.800,00	18.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (4)				
O=G+H+I+L+M			0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)		(+)	0,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		(+)	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata		(-)	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata		(+)	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)	317.760,17	294.760,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(-)	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025	2026	2027
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00		0,00
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	18.800,00	18.800,00	18.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	336.560,17	313.560,16	48.800,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P-Q-I+J2+R-C-U-S1-S2-T-L-M-U-V+E				
J1) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O +J1-J3+Z-S1-S2+T-X1-X2-Y				
		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :			
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	(-)	0,00	0,00

L'importo di euro 18.800,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- proventi per sanzioni urbanistiche per complessivi euro 17.000,00
- Fondo Innovazione (comma 5, art. 45, D.lgs. 36/2023)

Non vi sono entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024 (presunto)
Disponibilità:	€ 454.304,22	€ 550.276,55	€ 517.671,25
di cui cassa vincolata	€ -	€ 218.061,05	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L’Organo di revisione ha verificato che:

- l’Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l’entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell’art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell’Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all’entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all’elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell’adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell’avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all’indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha preso atto che non sono presenti transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Voce non presente.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Non ricorre la fattispecie in quanto l'Ente risulta a saldo "zero" come da Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2024.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% con una soglia di esenzione per redditi inferiore a euro 7.500,00.

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Aliquota 0,80%	559.000,00	559.000,00	559.000,00	559.000,00
Aliquota unica - Esenzione per redditi inferiori ad Euro 7.500,00.				

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente ha predisposto la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2025, allegando la tabella contenente le aliquote, come da tabella ministeriale approvata con decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, integrato con decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 635.000,00	€ 635.000,00	€ 635.000,00	€ 635.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 644.876,00	€ 644.314,00	€ 644.314,00	€ 644.314,00
FCDE competenza	€ 48.453,21	€ 50.024,49	€ 49.989,99	€ 49.989,99
FCDE PEF TARI	€ 40.552,66	€ 43.104,61	€ 43.104,61	€ 43.104,61

In particolare, per la TARI, l’Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 644.314,00, con una diminuzione di euro 562,00 rispetto alle previsioni definitive 2024, in linea con quanto previsto nel Piano Economico Finanziario (P.E.F.) 2024-2025 predisposto dal Consorzio Acea Pinerolese e validato con deliberazione dell’Assemblea Consortile n. 1 del 26/04/2024, di cui il Comune di Bricherasio ne ha preso atto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/04/2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell’Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L’Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell’applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA;
- l’Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi: 2021/2022/2023) di riscossione ordinario della Tari pari al 94,70%;
- l’ammontare riscosso nell’esercizio 2023 dall’Ente a seguito di solleciti bonari è pari a euro 581.490,47 e il tasso di copertura raggiunto è pari al 93,78%;
- l’Ente ha accantonato una quota di accantonamento all’FCDE inserita nel PEF pari a euro 8.262,00 per l’anno 2025;
- l’Ente non ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF per l’anno 2025.

Altri Tributi Comunali

Oltre all’addizionale comunale all’IRPEF, all’IMU e alla TARI, l’Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Addizionale Comunale Irpef - Anni precedenti IMU	€ 14.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
precedenti - Da ravvedimento	€ 27.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Totale	€ 41.500,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

7.1.2. Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 55.541,60	€ 40.850,60	€ 55.000,00	€ -	€ 55.000,00	€ -	€ 55.000,00	€ -
Recupero evasione TASI	€ 269,00	€ 507,90	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L’Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L’Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L’Organo di revisione ha verificato che all’interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L’Organo di revisione ha verificato che all’interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall’art. 1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	140.169,01	2.795,00	144.013,92	3.110,00	141.279,34	3.176,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	126.714,01	2.795,00	130.568,92	3.110,00	136.729,34	3.176,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	13.455,00	0,00	13.455,00	0,00	5.550,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	140.169,01	2.795,00	144.013,92	3.110,00	141.279,34	3.176,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 30.500,00	€ 30.500,00	€ 30.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 4.819,73	€ 4.819,73	€ 4.819,73
Percentuale fondo (%)	15,80%	15,80%	15,80%

L’Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 13.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

-euro 17.000,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 20/11/2024 l’Ente ha destinato l’importo (previsione meno FCDE):

- di euro 7.156,80 agli interventi di spesa alle finalità di cui all’articolo 142 comma 12 ter;
- di euro 5.683,34 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all’art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall’art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 2.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 5.683,34.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell’Interno dell’utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L’Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell’ente

I proventi dei beni dell’ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	21.150,00	21.150,00	21.150,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	25.761,00	25.761,00	25.761,00
Concessioni cimiteriali	70.000,00	65.000,00	65.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	116.911,00	111.911,00	111.911,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	483,00	448,50	448,50
Percentuale fondo (%)	0,41%	0,40%	0,40%

L’Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell’Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 350,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 70.925,00	€ 72.050,00	€ 72.050,00	€ 72.050,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 497,60	€ 643,30	€ 643,30	€ 643,30
Percentuale fondo (%)	0,70%	0,89%	0,89%	0,89%

L’Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L’organo esecutivo con deliberazione n. 111 del 20/11/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 30,80%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 303,30 per ciascuno degli anni del triennio 2025-2027.

L’Organo di revisione prende atto che l’Ente non ha provveduto a variare le tariffe dei servizi per l’anno 2025 rispetto all’anno 2024.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 48.701,07	€ 41.750,00	€ 46.750,00	€ -	€ 46.750,00	€ -	€ 46.750,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 41.520,30	€ -	€ 41.520,30
2024 (assestato)	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00
2025	€ 33.000,00	€ -	€ 33.000,00
2026	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00
2027	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L’Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata, ma sulla base del loro andamento storico.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 886.000,57	€ 880.041,34	€ 880.311,34	€ 880.311,34
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 63.584,73	€ 61.261,36	€ 61.271,36	€ 61.271,36
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.759.989,45	€ 1.532.051,78	€ 1.528.551,78	€ 1.529.049,53
104	Trasferimenti correnti	€ 338.038,48	€ 326.198,23	€ 324.738,66	€ 328.987,14
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 41.814,61	€ 37.021,33	€ 32.491,92	€ 28.785,84
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 17.711,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00
110	Altre spese correnti	€ 130.849,56	€ 122.263,31	€ 137.667,30	€ 150.730,71
Totale		€ 3.247.968,40	€ 2.961.637,35	€ 2.967.832,36	€ 2.981.935,92

7.2.1 Spese di personale

L’Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell’art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L’Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall’art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze e con il Ministro dell’Interno, attuativo dell’art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020.

In tale caso, l’Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, ha effettuato l’asseverazione dell’equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa prevista pari a euro 880.041,34 per l'anno 2025, euro 880.311,34 per l'anno 2026 e euro 880.311,34 per l'anno 2027, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 680.072,35, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto dimostrativo del rispetto del limite di spesa del personale triennio 2011-2013, allegato al Bilancio di Previsione 2025-2027.

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 4.660,72.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 3.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020, art. 1, c. 850 e 853);

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023, art. 1, commi 533, 534 e 535);

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell’economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”, con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 3, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 336.560,17;
- per il 2026 ad euro 313.560,16;
- per il 2027 ad euro 48.800,00.

L’Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L’Organo di revisione prende atto che nell’esercizio 2025 non sono previste spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00.

L’Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Voce non presente.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 110 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 – euro 9.648,82 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2026 – euro 12.457,31 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2027 – euro 12.200,72 pari allo 0,41% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall’articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di

contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L’Organo di revisione ha verificato che:

- l’Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 35.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all’art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L’Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20. Programma 2		2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza		€ 50.024,49	€ 49.989,99	€ 49.989,99

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell’allegato c), colonna c).

L’Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell’accantonamento per l’intero importo;
- che l’Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l’Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall’esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell’aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, utilizzando il metodo MSR - Media semplice dei rapporti annui;
- che l’Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l’Ente si è avvalso della c.d. “regola del +1” come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell’esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute

nell’aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell’anno successivo in conto residui dell’anno precedente;

- l’Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis, D.L. 18/2020 modificato dall’art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell’ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€	-	€	-	€	-
Fondo oneri futuri	€	-	€	-	€	-
Fondo perdite società partecipate	€	-	€	-	€	-
Fondo passività potenziali	€	1.000,00	€	1.000,00	€	1.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	€	1.650,00	€	1.650,00	€	1.650,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€	-	€	-	€	-
Fondo di garanzia dei debili commerciali	€	-	€	-	€	-
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€	14.000,00	€	26.630,00	€	39.950,00

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente, al momento della redazione del Bilancio di Previsione 2025-2027, non ha contenziatosi in essere tali da accantonare somme nel Fondo rischi da contenzioso.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell’ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo incrementi costi utenze (energia elettrica e riscaldamento)	37.162,90

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L’Ente al 31.12.2024 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l’accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l’Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l’Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l’accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell’Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L’Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all’art. 202 del TUEL.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente, nell’attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all’indebitamento rispetta le condizioni poste dall’art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

L’Organo di revisione, ai sensi dell’art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall’art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall’adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell’investimento, nei quali sono evidenziate l’incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (comma 2). Nel periodo 2025-2027, al momento della redazione del Bilancio di Previsione, l’Ente non prevede di accendere nuovi mutui.

L’indebitamento dell’Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.142.308,71	1.035.795,83	924.610,42	817.470,43	727.256,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da <i>rinegoziazioni</i>					
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	106.512,88	111.185,41	107.139,99	90.213,92	57.799,82
di cui da <i>rinegoziazioni</i>					
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>					
Totale fine anno	1.035.795,83	924.610,42	817.470,43	727.256,51	669.456,69
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L’Organo di revisione ha verificato che l’ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell’art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari (compresi € 100,00 per interessi eventuale anticipazione di Tesoreria negli anni 2024-2025-2026-2027)	46.387,14	41.814,61	37.021,33	32.491,92	28.785,84
Quota capitale	106.512,88	111.185,41	107.139,99	90.213,92	57.799,82
Totale fine anno	152.900,02	153.000,02	144.161,32	122.705,84	86.585,66

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 37.021,33 per l’anno 2025, euro 32.491,92 per l’anno 2026 e euro 28.785,84 per l’anno 2026 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt’oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Interessi passivi (compresi € 100,00 per interessi eventuale anticipazione di Tesoreria negli anni 2024-2025-2026-2027)	2023	2024	2025	2026	2027
entrate correnti	2.920.107,95	3.103.279,35	3.156.996,91	3.269.103,80	3.087.577,34
% su entrate correnti	1,59%	1,35%	1,17%	0,99%	0,93%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell’art. 3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non prevede l’estinzione anticipata di prestiti.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all’indebitamento per il finanziamento di “debiti fuori bilancio”, in quanto non sussistono “debiti fuori bilancio”.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non ha prestato garanzie principali e/o sussidiarie.

L’Organo di revisione ha verificato che l’eventuale avanzo di amministrazione per la quota

vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento, in quanto l'Amministrazione Comunale intende valutare la possibilità di diverso utilizzo della quota residua dei mutui in ammortamento esclusivamente per spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Non risultano società partecipate dell'Ente in perdita.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31.12.2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

Non ricorre la fattispecie.

Garanzie rilasciate

L'Organo di revisione prende atto che non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

Non ricorre la fattispecie.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Piccole Opere

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLADATA DEL 30 GIUGNO 2024	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLADATA DEL 30 GIUGNO 2024
D73D20001230003	M2	C4	Via Vittorio Emanuele II*Via Vittorio Emanuele II*Adeguamento Marciapiede Per Abbattimento Barriere Architettoniche	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 46.905,73
D73D21001830001	M2	C4	Via Vittorio Emanuele II*Via Vittorio Emanuele II*Ristrutturazione Marciapiede Per Abbattimento Barriere Architettoniche	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 98.526,95
D74D2000270005	M2	C4	Municipio*Piazza Santa Maria II*Sezione Copri Illuminanti Presso I Locali Del Palazzo Comunale - Interventi Di Efficientamento Energetico	€ 50.000,00	€ -	€ 51.390,04
D75E2000610005	M2	C4	Scuola Elementare Del Capoluogo - Realizzazione impianto fotovoltaico	€ 50.000,00	€ -	€ 49.485,35
D75B22000610005	M2	C4	Via Vittorio Emanuele II* N. 81*Via Vittorio Emanuele II*Realizzazione Di Impianto Fotovoltaico (Impianti Sportivi)	€ 50.000,00	€ -	€ -

Medie Opere

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLADATA DEL 30 GIUGNO 2024	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLADATA DEL 30 GIUGNO 2024
D77H22002570004	M2	C4	Messa in sicurezza strada cuccia a seguito di movimento franoso	€ 195.000,00	€ 136.800,00	€ 181.909,97
D73B18000010005	M2	C4	Sistemazione E Sostegno Verrani In Loc. Cesani Marciottina*Loc. Cesani Marciottina*Sistemazione Verrani Presso Torrone E Regimazione Acque In Loc. Cesani Marciottina	€ 58.500,00	€ 52.650,00	€ 55.127,90
D78H18000060005	M2	C4	Strada Della Gacche*Corso Strada Della Gacche*Regimazione Acque Superficiali	€ 27.600,00	€ 24.840,00	€ 27.213,34

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Padigitale

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
D71C22000400006	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	€ 77.897.00
D51F220006050006	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.3: Dati e interoperabilità	€ 10.172.00
D71F22000460006	M1	C1	Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino - citizen experience	€ 28.902.00
D71F22003770006	M1	C1	Piattaforma notifiche digitali PND Territorio comunale - Notifiche violazioni CDS, Notifiche violazioni extra CDS, Integrazione con la piattaforma Notifiche Digitali - Sito del Comune	€ 23.147.00
D71F23000730006	M1	C1	Servizi e cittadinanza digitale - Adozione Piattaforma PagoPA	€ 9.105.00
D71F2300061001	M1	C1	Servizi e cittadinanza digitale - Integrazione nell'APR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione	€ 2.806.00
D71F24000070006	M1	C1	Servizi e cittadinanza digitale - Adozione App IO	€ 3.645.00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2025 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2024;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le

re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
GIACCHERI Rag. Giorgio



